

Parigi, La Défense, 03/05/2021,

Oggetto: Modifica del comparto della SICAV MULTI UNITS FRANCE sotto specificato:

Nome del comparto	Classe di azioni	Codice ISIN
Lyxor FTSE MIB UCITS ETF	Dist	FR0010010827
	Acc	FR0014002H76

Gentile Signora, Egregio Signore,

Con la presente comunicazione, La informiamo che Lyxor International Asset Management (la “**Società di gestione**”), in qualità di società di gestione della SICAV MULTI UNITS FRANCE e del comparto sopra specificato (di seguito il “**Fondo**”), ha deciso di procedere alla modifica seguente:

1- L’operazione:

- Modifica della strategia d’investimento riguardante il metodo di gestione

Questa operazione è stata autorizzata dall’Autorità per i mercati finanziari (AMF) in data 23/04/2021.

Al fine di soddisfare le richieste degli investitori, la Società di gestione ha deciso di sviluppare la sua gamma di ETF a replica fisica modificando la strategia d’investimento del Fondo.

Il metodo di gestione adottato a partire dal giorno 12/05/2021 (all’apertura) consisterà in una replica diretta cosiddetta “fisica” dell’indice FTSE MIB™ Net Total Return (di seguito l’“**Indice di Riferimento**”), che consiste nell’investire il portafoglio del Fondo direttamente e prevalentemente nelle azioni che compongono l’Indice di Riferimento, consentendo in tal modo al Fondo di raggiungere l’obiettivo di gestione.

A titolo di promemoria, la strategia d’investimento in vigore fino al giorno 11/05/2021 (alla chiusura) consiste nel conseguire il rendimento dell’Indice di Riferimento attraverso uno o più contratti swap.

A partire dal 12/05/2021 (all’apertura), il Fondo potrà ricorrere a titolo accessorio agli strumenti finanziari a termine negoziati fuori mercato o ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato nel migliore interesse degli detentori.

Inoltre, il Fondo potrà ricorrere alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e, in particolare, alle operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari.

A tal fine, si è provveduto a modificare la sezione “Strategia d’investimento” del prospetto e dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) che illustrano gli strumenti finanziari nei quali il Fondo potrà investire allo scopo di raggiungere l’obiettivo di gestione.

Inoltre, la Società di gestione ha deciso di modificare come segue la formulazione relativa al livello previsto di tracking error in normali condizioni di mercato:

Prima della modifica	Dopo la modifica
Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,50%.	Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,50%.

L'obiettivo di questa modifica è chiarire la possibilità che il tracking error possa variare durante la vita del Fondo, nel limite di una percentuale massima il cui livello è specificato nel prospetto del Fondo.

In futuro la Società di gestione intende armonizzare questa nuova formulazione per l'intera gamma di ETF.

Si precisa agli investitori che:

- **se l'investitore valuta positivamente la modifica, non è richiesta alcuna azione da parte sua;**
- **se l'investitore valuta negativamente la modifica, potrà allora recedere senza spese; e**
- **se l'investitore non ha un'opinione sull'operazione, è invitato a contattare il suo consulente o distributore;**

2- Le modifiche derivanti dall'operazione:

- Il profilo di rischio
 - Modifica del profilo di rischio/rendimento: Sì

La modifica della strategia d'investimento comporta una modifica della sezione "Profilo di rischio" del prospetto. Di conseguenza, il rischio legato al ricorso a strumenti derivati nonché il rischio di controparte vengono modificati; si aggiungono inoltre un rischio legato al ricorso alle operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari e un rischio legato all'assenza di replica perfetta dell'indice di riferimento.

- Aumento del profilo di rischio/rendimento: No
- Aumento delle spese: Sì

Per ogni informazione riguardante le spese e commissioni a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del rimborso, La invitiamo a consultare la sezione "Spese e commissioni" del prospetto del Fondo, oltre che la sezione 4.2 "Funzionamento del mercato primario" della parte comune del prospetto di Multi Units France.

Gli investitori che operano sul mercato primario (sottoscrizioni/rimborsi direttamente presso la Società di gestione) hanno la possibilità di farsi rimborsare le azioni presso la Società di gestione e/o il suo depositario, nel rispetto delle condizioni di importo minimo di rimborso descritte nel prospetto, senza commissione di rimborso per un periodo di un mese a partire dalla data di invio della presente comunicazione.

Le azioni del Fondo acquisite sul mercato secondario non possono, di norma, essere rivendute direttamente al Fondo. Di conseguenza, gli investitori operanti sul mercato di borsa possono incorrere in commissioni di intermediazione e/o di transazione sulle operazioni da essi concluse. Tali investitori applicheranno inoltre un prezzo che riflette l'esistenza di uno "spread denaro/lettera"¹. La Società di gestione invita gli investitori a rivolgersi al loro intermediario abituale per ottenere informazioni più dettagliate sulle commissioni di intermediazione oltre che sugli "spread denaro/lettera" a loro potenzialmente applicati.

- L'insieme delle modifiche apportate al prospetto è descritto nell'Allegato sotto riportato.
 - Modifica della denominazione degli OICVM

¹ Lo "spread denaro/lettera" designa la differenza tra i prezzi di acquisto e di vendita delle azioni

La Società di gestione ha deciso di cambiare la denominazione del Fondo come specificato nella tabella che segue.

Nome del Fondo prima della modifica	Nome del Fondo a partire dal 12/05/2021
Lyxor FTSE MIB UCITS ETF	Lyxor FTSE MIB (DR) UCITS ETF

3- Gli elementi da ricordare per l'investitore

Le ricordiamo che è necessario e importante prendere visione del prospetto del Fondo e dei suoi Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili sul sito www.lyxoretf.fr. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito dell'AMF, www.amf-france.org, o disponibili su richiesta presso la Società di gestione.

La invitiamo a tenersi in contatto con il consulente al fine di ottenere ogni ulteriore informazione riguardante i Suoi investimenti.

La Società di gestione

ALLEGATO: Tabella di raffronto degli elementi modificati

	VERSIONE ATTUALE	NUOVA VERSIONE
Codici ISIN	Classe di azioni Dist: FR0010010827 Classe di azioni Acc: FR0014002H76	Classe di azioni Dist: FR0010010827 Classe di azioni Acc: FR0014002H76
Obiettivo di gestione (Tracking Error)	Il livello di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,50%.	Il livello massimo di tracking error ex-post previsto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,50%.
- Strategia d'investimento		
1. Strategia utilizzata	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con il rendimento dell'Indice di Riferimento, il Comparto raggiungerà il suo obiettivo di gestione attraverso un metodo di replica indiretta, ossia il Comparto ricorrerà alla stipula di uno o più contratti swap negoziati fuori mercato che consentano al Comparto di raggiungere il suo obiettivo di gestione. Tali contratti swap avranno l'obiettivo di scambiare (i) il valore degli attivi detenuti dal Comparto e costituiti da contanti e/o attivi di bilancio (escludendo eventualmente i titoli ricevuti in garanzia) con (ii) il valore dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>I titoli finanziari detenuti dal Comparto potranno essere, in particolare, titoli che compongono l'Indice di Riferimento, nonché altre azioni internazionali, di tutti i settori economici, quotate su tutti i mercati, ivi inclusi i mercati a bassa capitalizzazione.</p> <p>Il paniere di titoli finanziari detenuti potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al 100% del patrimonio netto nella maggior parte dei casi. Eventualmente, questa correzione si proporrà quale obiettivo il totale annullamento del rischio di controparte derivante dal contratto swap sopra specificato.</p>	<p>Il Comparto rispetterà le regole d'investimento fissate dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Allo scopo di perseguire la massima correlazione possibile con la performance dell'Indice di Riferimento, il Comparto sarà esposto all'Indice di Riferimento attraverso un metodo di replica diretta, ossia investirà principalmente in un paniere di attivi costituito dai titoli che compongono l'Indice di Riferimento e/o in strumenti finanziari rappresentativi in tutto o in parte dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Inoltre, il comparto potrà ricorrere a strumenti finanziari a termine ("SFT"). Gli SFT nei quali il Comparto potrà investire includono in particolare contratti di tipo future su indice/i, future su una parte o la totalità dei componenti dell'Indice di Riferimento e, infine, swap di copertura appositamente sottoscritti per minimizzare il <i>Tracking Error</i> del Comparto.</p> <p>Quando in esecuzione della strategia d'investimento (per es.: ricorso ai future), il Comparto è portato a detenere liquidità, nel miglior interesse dei detentori il detentore potrà ricorrere a depositi presso istituti di credito e/o investire la liquidità in attività di bilancio e/o fuori bilancio (come descritto di seguito).</p> <p>Nel quadro dell'ottimizzazione del metodo di replica diretta dell'Indice di Riferimento, il Comparto, rappresentato dal suo gestore finanziario delegato, potrà decidere di ricorrere ad una tecnica cosiddetta "di campionatura" consistente nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi che compongono l'Indice di Riferimento, con l'obiettivo di contenere i costi legati all'investimento nei diversi componenti dell'Indice di Riferimento. Una strategia di</p>

	<p>Informazioni riguardanti (i) la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del Comparto e (ii) il valore di mercato dell'operazione swap conclusa dal Comparto sono consultabili sulla pagina dedicata al Comparto accessibile dal sito www.lyxoretf.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p> <p>Il Comparto sarà costantemente investito per almeno il 75% del suo patrimonio in società aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o in altro Stato aderente al trattato sullo Spazio Economico Europeo che abbia stipulato con la Francia un accordo fiscale contenente una clausola di assistenza amministrativa al fine di contrastare la frode o l'evasione fiscale. Questo livello minimo di detenzione garantisce l'idoneità al Piano di Risparmio in Azioni.</p> <p>Nell'ambito della gestione della sua esposizione, il Comparto potrà essere esposto fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei titoli legati ad un settore economico rappresentato nell'Indice di Riferimento, soprattutto nell'ipotesi di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>Nel caso in esame, il gestore intende utilizzare principalmente gli attivi seguenti:</p>	<p>replica mediante campionatura potrebbe in particolare portare il Comparto ad investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <p>Allo scopo di consentire agli investitori di beneficiare di una trasparenza sul metodo di replica diretta adottato (replica integrale dell'Indice di Riferimento o campionatura per contenere i costi di replica) e sulle relative conseguenze in termini di attivi detenuti dal Comparto, informazioni riguardanti la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti nel portafoglio del Comparto sono disponibili sulla pagina dedicata al Comparto, accessibile dal sito www.lyxoretf.com. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p> <p>Il Comparto sarà costantemente investito per almeno il 75% del suo patrimonio in società aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o in altro Stato aderente al trattato sullo Spazio Economico Europeo che abbia stipulato con la Francia un accordo fiscale contenente una clausola di assistenza amministrativa al fine di contrastare la frode o l'evasione fiscale. Questo livello minimo di detenzione garantisce l'idoneità al Piano di Risparmio in Azioni.</p> <p>Il Comparto potrà essere investito fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in azioni di una stessa entità emittente. Tale limite del 20% potrà essere innalzato al 35% per singola entità emittente, ove risulti giustificato da condizioni di mercato straordinarie, in particolare ove taluni titoli siano largamente dominanti e/o in caso di forte volatilità di uno strumento finanziario o dei titoli legati ad un settore economico rappresentato nell'Indice di Riferimento, soprattutto nell'ipotesi di un'offerta pubblica che coinvolga uno dei titoli che compongono l'Indice di Riferimento o in caso di limitazione significativa della liquidità riguardante uno o più strumenti finanziari rientranti nella composizione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>Nel caso in esame, il gestore intende utilizzare principalmente gli attivi seguenti:</p>
<p>2. Attivi di bilancio (esclusi i derivati incorporati)</p>	<p>Il Comparto può detenere, nel rispetto dei coefficienti previsti dalla regolamentazione, azioni internazionali (di tutti i settori economici, quotate su tutti i mercati, ivi inclusi i mercati a</p>	<p>Il Comparto sarà prevalentemente investito nei titoli di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni

	<p>bassa capitalizzazione).</p> <p>Le suddette azioni saranno scelte in base a criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di idoneità e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o appartenenza ai principali indici di mercato o all'Indice di Riferimento o liquidità (soglie minime applicate ai volumi medi giornalieri di transazione e alla capitalizzazione borsistica) o rating del paese dove l'emittente ha sede legale (richiesta di una soglia minima con rating S&P o equivalente) - di diversificazione e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o per emittente (adozione dei coefficienti applicabili agli attivi idonei di un OICVM e specificati all'Art. R214-21 del Codice Monetario e Finanziario) o per ambito geografico o per ambito settoriale <p>Per maggiori informazioni circa i criteri di idoneità e di diversificazione sopra specificati e, in particolare, l'elenco degli indici idonei, si invitano gli investitori a consultare il sito www.lyxoretf.com</p> <p>L'investimento in organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") conformi alla Direttiva 2009/65/CE è limitato al 10% del patrimonio netto del Comparto. Nel quadro di tali investimenti, il Comparto potrà sottoscrivere quote o azioni di OICVM amministrati dalla società di gestione o da una società ad essa legata. Il gestore non investirà in quote o azioni di FIA o di altri fondi d'investimento costituiti secondo le leggi di un paese estero.</p> <p>Ove il Comparto riceva titoli in garanzia, alle condizioni ed entro i limiti di cui al paragrafo 8 che segue la presente sezione, essendone conferita al Comparto la piena proprietà, anch'essi rientrano fra gli attivi di bilancio nella piena proprietà del Comparto.</p> <p>Nell'ambito di una futura ottimizzazione della gestione del Comparto, il gestore si riserva la possibilità di utilizzare altri strumenti entro i limiti della regolamentazione allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione.</p>	<p>Il Comparto sarà prevalentemente investito nelle azioni che compongono l'Indice di Riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Detenzione di azioni o quote di altri OIC o fondi d'investimento <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni dei seguenti OIC o fondi d'investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> OICVM di diritto francese o estero conformi alla direttiva 2009/65/CE - Nel quadro di tali investimenti, il Comparto potrà sottoscrivere quote o azioni di OICVM amministrati dalla Società di gestione o da una società ad essa legata. <input type="checkbox"/> FIA di diritto francese o costituiti in altri Stati membro dell'Unione europea (specificare il tipo di FIA in oggetto) <input type="checkbox"/> altri fondi d'investimento di diritto estero (da specificare) <p>Ove il Comparto riceva titoli in garanzia, alle condizioni ed entro i limiti di cui al paragrafo 8 che segue la presente sezione, essendone conferita al Comparto la piena proprietà, anch'essi rientrano fra gli attivi di bilancio nella piena proprietà del Comparto.</p> <p>Nel quadro di tali investimenti, il Comparto potrà sottoscrivere quote o azioni di OICVM amministrati dalla società di gestione o da una società ad essa legata.</p>
<p>3. Attivi fuori bilancio (strumenti derivati)</p>	<p>Il Comparto ricorrerà a swap indicizzati negoziati fuori mercato scambiando il valore degli attivi detenuti dal Comparto (o di qualsiasi altro strumento finanziario o attivo eventualmente detenuto dal Comparto) con il</p>	<p>Il Comparto può intervenire sugli SFT seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura dei mercati d'intervento:

	<p>valore dell'Indice di Riferimento (conformemente alla descrizione di cui al paragrafo 1 qui sopra della presente sezione). Nell'ambito di una futura ottimizzazione della gestione del Comparto, il gestore si riserva la possibilità di utilizzare altri strumenti entro i limiti della regolamentazione allo scopo di raggiungere l'obiettivo di gestione come, per esempio, strumenti finanziari a termine diversi dagli swap indicizzati.</p> <p>Conformemente con la sua politica di esecuzione al meglio, la società di gestione reputa Société Générale la controparte che consente generalmente di ottenere, per questi strumenti finanziari a termine, il miglior risultato possibile. Di conseguenza, questi strumenti finanziari a termine (inclusi gli swap indicizzati) potranno essere negoziati con Société Générale senza procedere preliminarmente a un bando rivolto a diverse controparti.</p> <p>La controparte degli strumenti finanziari sopra descritta (la "Controparte") non disporrà di potere discrezionale circa la composizione del portafoglio d'investimento del Comparto, né circa gli attivi sottostanti degli strumenti finanziari a termine.</p> <p>Quota massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): 100% degli attivi in gestione. - Quota prevista di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti Total Return Swap (TRS): fino al 100% degli attivi in gestione.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> regolamentati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> organizzati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> over-the-counter</p> <p>• Rischi sui quali il Comparto desidera intervenire:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> azioni</p> <p><input type="checkbox"/> tassi</p> <p><input type="checkbox"/> valute</p> <p><input type="checkbox"/> crediti</p> <p>• Natura degli interventi, l'insieme delle operazioni deve limitarsi a realizzare l'obiettivo di gestione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> copertura</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> esposizione</p> <p><input type="checkbox"/> arbitraggio</p> <p><input type="checkbox"/> operazioni di altra natura (da specificare)</p> <p>• Natura delle strumenti utilizzati:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> future: su azioni e indici</p> <p><input type="checkbox"/> opzioni: su azioni e indici</p> <p><input type="checkbox"/> total return swap: su azioni e indici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> cambio a termine</p> <p><input type="checkbox"/> derivati di credito</p> <p><input type="checkbox"/> operazioni di altra natura (da specificare)</p> <p>• Strategia di utilizzo dei derivati per raggiungere l'obiettivo di gestione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> copertura generale del portafoglio, di determinati rischi, titoli, ecc. - fino al 100% degli attivi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ricostituzione di un'esposizione sintetica ad attivi o a rischi - fino al 100% degli attivi</p> <p><input type="checkbox"/> aumento dell'esposizione al mercato e specifica dell'effetto leva massimo autorizzato e perseguito</p> <p><input type="checkbox"/> altra strategia (da specificare)</p> <p>Le controparti dei derivati OTC negoziati dal Comparto saranno selezionate in conformità</p>
--	--	---

		<p>con le politiche di esecuzione al meglio della Società di Gestione (compresa la matrice di esecuzione per tipo di attivo menzionata nell'Allegato). La suddetta politica è disponibile all'indirizzo: https://www.lyxor.com/politique-de-meilleure-execution-liam-janvier-2020-fr.</p> <p>La controparte degli strumenti finanziari a termine non disporrà di potere discrezionale circa la composizione del portafoglio d'investimento del Comparto, né circa gli attivi sottostanti degli strumenti finanziari a termine, nei limiti e alle condizioni previste dalla regolamentazione.</p> <p>Ove Société Générale intervenga come controparte degli SFT, possono sopravvenire conflitti d'interesse fra la Società di gestione e Société Générale. Tali situazioni sono normate dalla politica di gestione dei conflitti d'interesse della Società di gestione.</p>
<p>4. Titoli che incorporano derivati</p>	<p>Assente</p>	<p>Assente</p>
<p>7. Operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli</p>	<p>Assente</p>	<p>Il Comparto potrà ricorrere a tecniche di gestione efficiente del portafoglio in conformità con le disposizioni dell'articolo R214-18 del Codice monetario e finanziario e, in particolare, a operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di contratti di pronti contro termine su titoli: fino al 25% degli attivi del Comparto. - Quota prevista di attivi in gestione che possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine su titoli: 0% degli attivi del Comparto <p>In tale quadro, la Società di gestione ha nominato Société Générale in qualità di intermediaria (di seguito l'“Agente”). In caso di ricorso a cessioni temporanee, l'Agente potrà essere autorizzato a (i) effettuare, per conto del Comparto, operazioni di prestito titoli, previste da convenzioni-quadro di prestito titoli di tipo GMSLA (Global Master Securities Lending Agreements) e/o ogni altro contratto-quadro internazionalmente riconosciuto, e (ii) investire, per conto del Comparto, le liquidità ricevute a garanzia di queste operazioni di prestito titoli, in conformità con e nei limiti definiti da: convenzione in materia di prestito titoli, regole del presente prospetto e regolamentazioni vigenti.</p>

		<p>A titolo di promemoria, la Società di gestione è un'entità del gruppo Société Générale e, pertanto, è legata all'Agente.</p> <p>Ove nominata in qualità di Agente, Société Générale S.A. non è autorizzata ad agire come controparte nelle operazioni di prestito titoli.</p> <p>In caso di ricorso a tali cessioni temporanee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i redditi derivanti da queste operazioni, al netto di spese/costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti al Comparto; - spese/costi operativi sopra descritti, legati alle tecniche di gestione efficiente di portafoglio, sono quelli sostenuti dalla Società di gestione, dall'Agente (se del caso), e/o dagli altri intermediari coinvolti in queste operazioni in relazione ai loro servizi; - spese/costi operativi diretti o indiretti saranno calcolati sotto forma di percentuale dei redditi lordi realizzati dal Comparto. La relazione annuale del Comparto conterrà informazioni relative a spese/costi operativi diretti e indiretti, nonché all'identità dei soggetti beneficiari del pagamento di tali spese/costi; e - i redditi generati dalle operazioni di prestito titoli (dai quali bisogna dedurre spese/costi operativi diretti e indiretti sostenuti, se del caso, dall'Agente e dalla Società di gestione) dovranno essere versati al Comparto interessato. Nella misura in cui tali spese/costi operativi diretti e indiretti non incrementano i costi di gestione del Comparto, sono esclusi dalle spese correnti. <p>La relazione annuale del Comparto potrà eventualmente contenere le seguenti precisazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esposizione generata attraverso le tecniche di gestione efficiente del portafoglio; - l'identità della/delle controparte/i di queste tecniche di gestione efficiente del portafoglio; - il tipo e l'importo delle garanzie ricevute dal Comparto allo scopo di ridurre il rischio di controparte; e - i redditi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente di portafoglio per
--	--	---

		<p>l'intero periodo di riferimento, nonché le spese e i costi operativi diretti e indiretti.</p>
<p>8. Garanzie finanziarie</p>	<p>In tutti i casi nei quali la strategia d'investimento utilizzata comporta un rischio di controparte per il Comparto, soprattutto nel quadro dell'utilizzo da parte di quest'ultimo di contratti swap negoziati fuori mercato, il Comparto potrà ricevere titoli intesi come garanzie allo scopo di ridurre il rischio di controparte legato a queste operazioni. Il portafoglio di garanzie ricevute potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto nella maggior parte dei casi. Questa correzione si proporrà quale obiettivo il completo azzeramento del livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto entrerà nella piena proprietà del Comparto e sarà iscritta nel conto del Comparto aperto nei libri contabili del suo depositario. A tale riguardo, le garanzie finanziarie ricevute saranno iscritte nell'attivo del Comparto.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto in tale quadro deve rispettare i criteri definiti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e, in particolare, in materia di liquidità, di valutazione, di qualità creditizia degli emittenti, di correlazione, di rischi legati alla gestione delle garanzie e di applicabilità. Le garanzie ricevute devono, nello specifico, essere conformi alle condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) tutte le garanzie ricevute devono essere di qualità elevata, molto liquide e negoziate su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con una tariffazione trasparente allo scopo di essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione preliminare; (b) esse devono essere valutate al prezzo di mercato (Mark-to-market) almeno con cadenza giornaliera e gli attivi che evidenzino una forte volatilità di prezzo non devono essere accettati in garanzia, salvo in caso di applicazione di una riduzione di valore sufficientemente prudenziale; (c) esse devono essere emesse da un soggetto indipendente dalla 	<p>In tutti i casi nei quali la strategia d'investimento utilizzata comporta un rischio di controparte per il Comparto, soprattutto nel quadro dell'utilizzo da parte di quest'ultimo di contratti swap negoziati fuori mercato e di operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli, il Comparto potrà ricevere titoli intesi come garanzie allo scopo di ridurre il rischio di controparte legato a queste operazioni. Il portafoglio di garanzie ricevute potrà essere corretto giornalmente affinché il suo valore sia pari o superiore al livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto nella maggior parte dei casi. Questa correzione si proporrà quale obiettivo il completo azzeramento del livello di rischio di controparte sostenuto dal Comparto.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto entrerà nella piena proprietà del Comparto e sarà iscritta nel conto del Comparto aperto nei libri contabili del suo depositario. A tale riguardo, le garanzie finanziarie ricevute saranno iscritte nell'attivo del Comparto. In caso di inadempienza della controparte, il Comparto può disporre degli attivi ricevuti dalla controparte allo scopo di estinguere il debito della stessa nei confronti del Comparto, nel quadro della transazione garantita.</p> <p>Ogni garanzia finanziaria ricevuta dal Comparto in tale quadro deve rispettare i criteri definiti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e, in particolare, in materia di liquidità, di valutazione, di qualità creditizia degli emittenti, di correlazione, di rischi legati alla gestione delle garanzie e di applicabilità. Le garanzie ricevute devono, nello specifico, essere conformi alle condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) tutte le garanzie ricevute devono essere di qualità elevata, molto liquide e negoziate su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione con una tariffazione trasparente allo scopo di essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione preliminare; (b) esse devono essere valutate al prezzo di mercato (Mark-to-market) almeno con cadenza giornaliera e gli attivi che evidenzino una forte volatilità di prezzo non devono essere accettati in garanzia, salvo in

	<p>controparte e non devono essere strettamente correlate con i rendimenti della controparte;</p> <p>(d) esse devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, di mercati e di emittenti con un'esposizione massima per emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto;</p> <p>(e) esse dovranno, in qualsiasi momento, poter essere pienamente applicate dalla società di gestione del Comparto senza consultazione della controparte né sua approvazione.</p> <p>In deroga alla condizione enunciata al precedente punto (d), il Comparto potrà ricevere un paniere di garanzie finanziarie che presentino un'esposizione ad un dato emittente superiore al 20% del suo valore patrimoniale, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le garanzie finanziarie ricevute siano emesse da (i) uno Stato membro, (ii) una o più autorità locali dello stesso, (iii) un paese terzo, o (iv) un organismo internazionale pubblico al quale aderiscono uno o più Stati membri; e - tali garanzie finanziarie provengano da almeno sei emissioni distinte di cui nessuna superiore al 30% dell'attivo del Comparto. <p>Conformemente alle condizioni sopra descritte, le garanzie ricevute dal Comparto potranno essere composte:</p> <p>(i) da attivi liquidi o equivalenti, ivi compresi in particolare attivi bancari a breve termine e strumenti del mercato monetario;</p> <p>(ii) da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE, da suoi enti pubblici locali o da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale o da qualsiasi altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate;</p> <p>(iii) da azioni o quote emesse da fondi monetari che calcolano un</p>	<p>caso di applicazione di una riduzione di valore sufficientemente prudenziale;</p> <p>(c) esse devono essere emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono essere strettamente correlate con i rendimenti della controparte;</p> <p>(d) esse devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, di mercati e di emittenti con un'esposizione massima per emittente pari al 20% del valore patrimoniale netto del Comparto;</p> <p>(e) esse dovranno, in qualsiasi momento, poter essere pienamente applicate dalla società di gestione del Comparto senza consultazione della controparte né sua approvazione.</p> <p>In deroga alla condizione enunciata al precedente punto (d), il Comparto potrà ricevere un paniere di garanzie finanziarie che presentino un'esposizione ad un dato emittente superiore al 20% del suo valore patrimoniale, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le garanzie finanziarie ricevute siano emesse da (i) uno Stato membro, (ii) una o più autorità locali dello stesso, (iii) un paese terzo, o (iv) un organismo internazionale pubblico al quale aderiscono uno o più Stati membri; e - tali garanzie finanziarie provengano da almeno sei emissioni distinte di cui nessuna superiore al 30% dell'attivo del Comparto. <p>Conformemente alle condizioni sopra descritte, le garanzie ricevute dal Comparto potranno essere composte:</p> <p>(i) da attivi liquidi o equivalenti, ivi compresi in particolare attivi bancari a breve termine e strumenti del mercato monetario;</p> <p>(ii) da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE, da suoi enti pubblici locali o da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale o da qualsiasi altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente</p>
--	---	---

	<p>valore patrimoniale netto giornaliero e dispongono di un rating AAA o equivalente;</p> <p>(iv) da azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni indicate ai punti (v) e (vi) qui sotto;</p> <p>(v) da obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata;</p> <p>(vi) da azioni ammesse o negoziate sul mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE, sulla borsa di uno Stato membro dell'OCSE o sulla borsa di un altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate e che tali azioni figurino in un indice di prim'ordine.</p> <p><u>Politica in materia di riduzione di valore:</u></p> <p>La società di gestione del Comparto applicherà un margine alle garanzie finanziarie ricevute dal Comparto. I margini applicati dipenderanno in particolare dai criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura dell'attivo ricevuto a garanzia; - Scadenza dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile); - Rating dell'emittente dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile). <p><u>Reinvestimento delle garanzie ricevute:</u></p> <p>Le garanzie finanziarie ricevute sotto forma diversa dai contanti non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno.</p> <p>Le garanzie ricevute in contanti saranno, a discrezione del gestore:</p> <p>(i) depositate presso un istituto autorizzato;</p> <p>(ii) investite in obbligazioni pubbliche di alta qualità;</p> <p>(iii) utilizzate a scopo di operazioni di pronto contro termine (reverse repurchase transactions), a condizione che queste operazioni si</p>	<p>rispettate;</p> <p>(iii) da azioni o quote emesse da fondi monetari che calcolano un valore patrimoniale netto giornaliero e dispongono di un rating AAA o equivalente;</p> <p>(iv) da azioni o quote emesse da OICVM che investono principalmente in obbligazioni/azioni indicate ai punti (v) e (vi) qui sotto;</p> <p>(v) da obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata;</p> <p>(vi) da azioni ammesse o negoziate sul mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE, sulla borsa di uno Stato membro dell'OCSE o sulla borsa di un altro paese, fermo restando che le condizioni da (a) ad (e) (di cui sopra) siano pienamente rispettate e che tali azioni figurino in un indice di prim'ordine.</p> <p><u>Politica in materia di riduzione di valore:</u></p> <p>La società di gestione del Comparto applicherà un margine alle garanzie finanziarie ricevute dal Comparto. I margini applicati dipenderanno in particolare dai criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura dell'attivo ricevuto a garanzia; - Scadenza dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile); - Rating dell'emittente dell'attivo ricevuto a garanzia (se applicabile). <p><u>Reinvestimento delle garanzie ricevute:</u></p> <p>Le garanzie finanziarie ricevute sotto forma diversa dai contanti non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno.</p> <p>Le garanzie ricevute in contanti saranno, a discrezione del gestore:</p> <p>(i) depositate presso un istituto autorizzato;</p> <p>(ii) investite in obbligazioni pubbliche di alta qualità;</p>
--	--	---

	<p>stipulino con istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale e che l'OICVM possa richiamare in qualsiasi momento l'importo totale delle liquidità, tenendo conto degli interessi maturati;</p> <p>(iv) investite in organismi di investimento collettivo monetari a breve termine, così come definiti dalle linee guida per una definizione comune degli organismi di investimento collettivo monetari europei.</p> <p>Le garanzie finanziarie in contanti reinvestite devono essere diversificate conformemente alle esigenze in materia applicabili alle garanzie finanziarie diverse dai contanti.</p>	<p>(iii) utilizzate a scopo di operazioni di pronto contro termine (reverse repurchase transactions), a condizione che queste operazioni si stipulino con istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale e che l'OICVM possa richiamare in qualsiasi momento l'importo totale delle liquidità, tenendo conto degli interessi maturati;</p> <p>(iv) investite in organismi di investimento collettivo monetari a breve termine, così come definiti dalle linee guida per una definizione comune degli organismi di investimento collettivo monetari europei.</p> <p>Le garanzie finanziarie in contanti reinvestite devono essere diversificate conformemente alle esigenze in materia applicabili alle garanzie finanziarie diverse dai contanti.</p> <p>In caso di inadempienza della controparte di una transazione in un'operazione di pronti contro termine su titoli (contratti swap negoziati fuori mercato e/o operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli), il Comparto potrà essere costretto a rivendere le garanzie ricevute in relazione a tale operazione a condizioni di mercato sfavorevoli e quindi a subire una perdita. Nel caso in cui il Comparto sia autorizzato a reinvestire le garanzie ricevute in contanti, la perdita patita può derivare dal deprezzamento dei titoli finanziari acquisiti attraverso il riutilizzo delle garanzie.</p>
<p>- POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p>	<p>POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p> <p>La Società di gestione attua una politica di selezione degli intermediari e delle controparti finanziarie, in particolare alla stipula di contratti finanziari (SFT e operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli) per conto del Comparto. La selezione delle controparti dei contratti finanziari e degli intermediari finanziari viene effettuata in modo rigoroso tra le controparti e gli intermediari affidabili presenti sul mercato sulla base di diversi criteri.</p> <p>La funzione di gestione permanente del rischio analizza, in particolare, la qualità creditizia di queste controparti e prende in considerazione anche diversi criteri per definire l'universo iniziale delle controparti autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri qualitativi basati sulla valutazione Standard and Poor's LT; - criteri quantitativi basati sullo spread CDS LT (criteri assoluti, volatilità e confronto con un 	<p>POLITICA DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI</p> <p>La Società di gestione attua una politica di selezione degli intermediari e delle controparti finanziarie, in particolare alla stipula di contratti finanziari (SFT e operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli) per conto del Comparto. La selezione delle controparti dei contratti finanziari e degli intermediari finanziari viene effettuata in modo rigoroso tra le controparti e gli intermediari affidabili presenti sul mercato sulla base di diversi criteri.</p> <p>La funzione di gestione permanente del rischio analizza, in particolare, la qualità creditizia di queste controparti e prende in considerazione anche diversi criteri per definire l'universo iniziale delle controparti autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri qualitativi basati sulla valutazione Standard and Pools LT - Criteri quantitativi basati sullo spread CDS LT (criteri assoluti, volatilità e confronto con un

	<p>gruppo di riferimento ecc.)</p> <p>Ogni nuova controparte deve poi essere convalidata dal Comitato di Controparte, composto dai responsabili della Gestione, dal Middle Office, dall'RCCI e dal responsabile della funzione permanente di gestione del rischio. Ove una controparte non soddisfi più uno dei criteri, si convoca il Comitato di Controparte al fine di deliberare le misure da adottare.</p> <p>Oltre a quanto sopra, la Società di gestione applica la sua politica di esecuzione al meglio. Per ulteriori informazioni riguardanti questa politica e, in particolare, l'importanza relativa dei diversi criteri di esecuzione per classe di attività, consultare il nostro sito internet: www.lyxor.com, sezione Indicazioni normative.</p>	<p>gruppo di riferimento ecc.)</p> <p>Ogni nuova controparte deve poi essere convalidata dal Comitato di Controparte, composto dai responsabili della Gestione, dal Middle Office, dall'RCCI e dal responsabile della funzione permanente di gestione del rischio. Ove una controparte non soddisfi più uno dei criteri, si convoca il Comitato di Controparte al fine di deliberare le misure da adottare.</p> <p>Oltre a quanto sopra, la Società di gestione applica la sua politica di esecuzione al meglio. Per ulteriori informazioni riguardanti questa politica e, in particolare, l'importanza relativa dei diversi criteri di esecuzione per classe di attività, consultare il nostro sito internet: www.lyxor.com, sezione Indicazioni normative.</p>
<p>- PROFILO DI RISCHIO</p>	<p>Rischio legato all'assenza di replica perfetta:</p> <p>Assente</p>	<p>Rischio legato all'assenza di replica perfetta:</p> <p>La replica dell'Indice di Riferimento attraverso l'investimento in tutte le componenti dell'Indice di Riferimento può rivelarsi onerosa o operativamente molto difficile. Anche il gestore del Comparto potrà ricorrere a tecniche di ottimizzazione e, in particolare, alla tecnica di campionatura che consiste nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi dell'Indice di Riferimento (e non in tutti i titoli che lo compongono), in proporzioni diverse rispetto all'Indice di Riferimento, o anche in titoli diversi da quelli che compongono l'Indice di Riferimento o in strumenti finanziari a termine. Il ricorso a queste tecniche di ottimizzazione potrà comportare un aumento del tracking error ex-post e determinare, in particolare, performance divergenti fra il Comparto e l'Indice di Riferimento.</p>
	<p>Rischio di controparte:</p> <p>Il Comparto è esposto al rischio di fallimento, di insolvenza nel pagamento o di ogni altro tipo di inadempienza da parte di qualsiasi controparte con la quale stipulerà un contratto o un'operazione. In particolare, è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a Strumenti finanziari a termine ("SFT") negoziati fuori mercato con Société Générale o con qualsiasi altra controparte. Conformemente alla regolamentazione OICVM, il rischio di controparte (che si tratti di Société Générale o di altro soggetto) non può superare il 10% del valore totale degli attivi del Comparto per controparte.</p> <p>In caso di inadempienza della Controparte, il contratto riguardante SFT potrà essere rescisso anticipatamente. Il Comparto farà</p>	<p>Rischio di controparte:</p> <p>In particolare, il Comparto è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a Strumenti finanziari fuori mercato (di seguito i "Derivati OTC" e/o a tecniche di gestione efficace del portafoglio (di seguito le "TGEP"). È esposto al rischio di fallimento, di insolvenza nel pagamento o di ogni altro tipo di inadempienza da parte di qualsiasi controparte con la quale stipulerà un Derivato OTC e/o una TGEP. In caso di inadempienza della controparte, sarà possibile rescindere anticipatamente il Derivato OTC e/o la TGEP e il Comparto potrà, se del caso, stipulare un altro Derivato OTC e/o un'altra TGEP con una controparte terza, alle condizioni di mercato che prevarranno al sopravvenire di tale evento. Il concretarsi di questo rischio potrà, in particolare, causare perdite al Comparto e incidere sulla sua</p>

	<p>allora tutto ciò che è in suo potere per raggiungere l'obiettivo di gestione stipulando, eventualmente, un altro contratto riguardante SFT con una controparte terza, alle condizioni di mercato che prevarranno al sopravvenire di tale evento.</p> <p>Il concretarsi di questo rischio potrà, in particolare, incidere sulla capacità del Comparto di raggiungere l'obiettivo di gestione ossia di replicare l'Indice di Riferimento.</p> <p>Quando Société Générale interviene in qualità di controparte dell'SFT, possono sopravvenire conflitti d'interesse fra la Società di Gestione del Comparto e la controparte dell'SFT. La Società di Gestione disciplina questi rischi di conflitto d'interesse attraverso l'adozione di procedure volte a identificarli, limitarli e garantire la loro equa risoluzione in caso di necessità.</p>	<p>capacità di raggiungere l'obiettivo di gestione. Conformemente alla regolamentazione applicabile a un OICVM, il rischio di controparte non può superare il 10% del valore totale degli attivi del Comparto per controparte.</p>
N/A		<p>- Rischio legato all'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio</p> <p>Nell'ipotesi di inadempienza della controparte della tecnica di gestione efficiente del portafoglio (di seguito la "TGEP") applicata dal Comparto, il Comparto potrebbe sostenere un rischio nel caso in cui il valore delle garanzie ricevute dal Comparto fosse inferiore al valore degli attivi del Comparto trasferiti alla controparte nel quadro della TGEP in oggetto. Questo rischio potrebbe materializzarsi, in particolare, in caso di (i) un'errata valutazione dei titoli oggetto di questa operazione e/o (ii) movimenti sfavorevoli sui mercati e/o (iii) deterioramento del rating creditizio degli emittenti dei titoli ricevuti a garanzia e/o (iv) illiquidità del mercato sul quale le garanzie ricevute sono ammesse alla quotazione. Si richiama l'attenzione dei detentori sulla possibilità di: (i) stipulare TGEP con Société Générale (entità dello stesso gruppo di appartenenza della Società di gestione) e/o (ii) designare Société Générale quale agente del Comparto nel quadro delle TGEP.</p>
	<p>Rischio legato al ricorso a strumenti derivati:</p> <p>Allo scopo di raggiungere l'obiettivo d'investimento, il Comparto è ricorso a strumenti finanziari a termine ("SFT") negoziati fuori mercato che possono, in particolare, assumere la forma di contratti swap, consentendogli di ottenere il rendimento dell'Indice di Riferimento. Questi SFT possono comportare una serie di rischi, rilevati a livello dell'SFT e, in particolare, i seguenti: rischio di controparte, evento che riguarda la copertura, evento che riguarda l'Indice, rischio legato al regime fiscale, rischio legato alla regolamentazione, rischio operativo e rischio di</p>	<p>Rischio legato al ricorso a strumenti derivati:</p> <p>Il Comparto può ricorrere a Strumenti Finanziari a Termine ("SFT") negoziati fuori mercato o a SFT quotati, in particolare a contratti di tipo Future e/o a swap di copertura. Questi SFT possono comportare una serie di rischi, rilevati a livello del contratto e, in particolare (ma non in via esclusiva), i seguenti: rischio di controparte, evento che riguarda la copertura, evento che riguarda l'Indice di Riferimento, rischio legato al regime fiscale, rischio legato alla regolamentazione e rischio di liquidità. Questi rischi possono riguardare direttamente un SFT e determinare una</p>

	<p>liquidità. Questi rischi possono riguardare direttamente un SFT e determinare una correzione o, addirittura, la risoluzione anticipata dell'operazione SFT, che potrà influenzare il valore patrimoniale netto del Comparto.</p>	<p>correzione o, addirittura, la risoluzione anticipata del contratto dell'SFT, che potrà influenzare il valore patrimoniale netto del Comparto.</p> <p>L'investimento in SFT può comportare un livello di rischio elevato. L'importo richiesto per negoziare alcuni SFT è potenzialmente molto inferiore alla risultante esposizione a questi strumenti, da cui deriva un "effetto leva" a ogni transazione. Un movimento di mercato relativamente contenuto produrrebbe quindi un impatto proporzionalmente molto elevato, che potrebbe risultare favorevole o sfavorevole al Comparto.</p> <p>Il valore di mercato degli SFT è molto volatile e può quindi subire variazioni importanti.</p> <p>Il Comparto potrà ricorrere a SFT negoziati fuori mercato. Le operazioni fuori mercato possono rivelarsi meno liquide delle operazioni trattate su mercati organizzati, dove i volumi scambiati sono generalmente più elevati, e i loro prezzi più volatili.</p>
--	---	---

SPESE E COMMISSIONI:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO (APPLICABILI ESCLUSIVAMENTE AGLI INVESTITORI CHE OPERANO SUL MERCATO PRIMARIO)

Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione dell'importo di rimborso. Le commissioni spettanti al Comparto servono a compensare le spese sostenute dal Comparto per l'investimento o il disinvestimento degli attivi affidati. Le commissioni non di sua pertinenza spettano alla società di gestione, al collocatore ecc.

Spese a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del riscatto	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione non spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Al massimo, il valore più elevato fra (i) 50.000 euro per domanda di sottoscrizione e (ii) il 5% del valore patrimoniale netto per azione moltiplicato per il numero di azioni sottoscritte, retrocedibile a terzi
Commissione di sottoscrizione spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Modalità particolari ⁽¹⁾⁽²⁾
Commissione di rimborso non spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Al massimo, il valore più elevato fra (i) 50.000 euro per domanda di rimborso e (ii) il 5% del valore patrimoniale netto per azione moltiplicato per il numero di azioni sottoscritte, retrocedibile a terzi
Commissione di rimborso spettante al Comparto	Valore patrimoniale netto × numero di azioni	Modalità particolari ⁽¹⁾⁽³⁾

Per ogni acquisto/vendita di azioni del Comparto effettuato/a su uno dei suoi mercati di quotazione, la Società di gestione non preleverà alcuna commissione di sottoscrizione/rimborso.

Modalità particolari:

- (1) la Società di gestione attua quotidianamente una politica di commissioni variabili allo scopo di far sostenere i Costi di adeguamento del portafoglio agli investitori che operano sul mercato primario attraverso il collocamento di un ordine per contanti (cfr. sezione 4.2 della parte comune del presente Prospetto). La metodologia di calcolo delle commissioni variabili utilizzata dalla Società di gestione è conforme alla metodologia descritta nella Carta dell'AFG disponibile all'indirizzo seguente:
http://www.afg.asso.fr/wp-content/uploads/2014/06/GuidePro_SwingPricing_2014_actualise_2016.pdf
- (2) Per ogni operazione di sottoscrizione effettuata dagli AP secondo le modalità descritte nella Sezione 4.3 "FUNZIONAMENTO DEL MERCATO PRIMARIO - operazioni intermedie per contanti", le commissioni sono pari ai Costi teorici (come definiti nella precedente Sezione 4) sostenuti dal Comparto per investire le somme derivanti dalla sottoscrizione, tenendo conto delle modalità di esecuzione concordate con il succitato AP.
- (3) Per ogni operazione di rimborso effettuata dagli AP secondo le modalità descritte nella Sezione 4.3 "FUNZIONAMENTO DEL MERCATO PRIMARIO - operazioni intermedie per contanti", le commissioni sono pari ai Costi teorici (come definiti nella precedente Sezione 4) sostenuti dal Comparto per disinvestire le somme derivanti dal rimborso, tenendo conto delle modalità di esecuzione concordate con il succitato AP.

SPESE OPERATIVE E DI GESTIONE

Tali oneri coprono tutte le spese addebitate direttamente al Comparto, escluse le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposte di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Per questo Comparto, alle spese operative e di gestione possono aggiungersi (cfr. tabella riepilogativa più sotto):

- Commissioni di sovraperformance: queste commissioni spettano alla società di gestione quando il Comparto consegue un risultato superiore agli obiettivi e sono addebitate al Comparto;
- Commissioni di movimentazione addebitate al Comparto;
- Spese e costi operativi diretti e indiretti legati alle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli

Per informazioni più dettagliate sulle commissioni effettive addebitate al Comparto, si rimanda alla Parte statistica del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID).

Spese addebitate al Comparto	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione finanziaria e commissioni amministrative esterne alla società di gestione (imposte incluse) ⁽¹⁾	Patrimonio netto	0,35% massimo per anno
Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Assente
Commissione di movimentazione	Prelievo su ciascuna transazione	Assente
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Spese e costi operativi diretti e indiretti legati alle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli	Importo dei redditi generati da queste operazioni	Massimo del 20% per la Società di gestione; Massimo del 15% per l'Agente.

(1) comprensive di tutte le spese, ad esclusione delle commissioni di transazione e di sovraperformance e delle commissioni legate agli investimenti in OICVM.